

DOMANDA PAGAMENTO SALDO

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ (___) il ___/___/____,

C.F. _____ e residente a _____ (___), in via/p.zza

_____ n.____, in qualità di _____

presenta domanda di pagamento saldo con riferimento alla domanda di aiuto n. _____, inserita nella graduatoria approvata con determinazione dirigenziale n. 17235 del 13/09/2022 e oggetto di concessione con determinazione dirigenziale n. _____ del ___/___/___.

A tal fine indica che la spesa sostenuta è pari ad euro _____ ed il contributo richiesto è pari ad euro _____, e allega alla presente:

- fotocopia (fronte e retro) di un documento di identità in corso di validità
- consuntivo lavori eseguito con i numeri di matricola ove disponibili
- copia dei giustificativi di spesa. Saranno ritenuti ammissibili solo le modalità di pagamento a mezzo Bonifico e/o Ricevuta bancaria (Ri.ba)
- copia degli estratti conto – anche a mezzo home banking – dai quali si evidenzi il movimento relativo al pagamento effettuato con Bonifico e/o Ricevuta bancaria (Ri.ba)
- IBAN come specificato nel modello allegato (indicare quello predefinito in anagrafe)
- lista ulteriori documenti presentati

Dichiara:

- DI AVER PRESO ATTO DELLE CONDIZIONI E DELLE MODALITA' CHE REGOLANO LA CORRESPONSIONE DEGLI AIUTI INERENTI ALLA PRESENTE DOMANDA
- DI ESSERE A CONOSCENZA DELLE SANZIONI PREVISTE DALL'ART. 9 DELLA L.R. 15/21 E DI NON ESSERE STATO ESCLUSO DA AGEVOLAZIONI IN MATERIA DI AGRICOLTURA AI SENSI DELLA NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA
- DI NON ESSERE SOTTOPOSTO CON PROVVEDIMENTO DEFINITIVO ALL'APPLICAZIONE DI UNA DELLE MISURE DI PREVENZIONE PREVISTE DAL LIBRO I, TITOLO I, CAPO II DEL D.LGS.159/2011 (CODICE DELLE LEGGI ANTIMAFIA E DELLE MISURE DI PREVENZIONE, NONCHÉ NUOVE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI DOCUMENTAZIONE ANTIMAFIA) E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI
- DI NON ESSERE STATO CONDANNATO CON SENTENZA DEFINITIVA O, ANCORCHÉ NON DEFINITIVA, CONFERMATA IN GRADO DI APPELLO, PER UNO DEI DELITTI DI CUI ALL'ART. 51, COMMA 3-BIS, DEL CODICE DI PROCEDURA

PENALE NONCHÉ PER I REATI DI CUI ALL'ART. 640, SECONDO COMMA, N. 1), DEL CODICE PENALE, COMMESSO A DANNO DELLO STATO O DI UN ALTRO ENTE PUBBLICO, E ALL'ART. 640-BIS DEL CODICE PENALE

- DI IMPEGNARSI A COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE EVENTUALI VARIAZIONI A QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA
- DI ESSERE ISCRITTO ALL'ANAGRAFE REGIONALE DELLE AZIENDE AGRICOLE CON POSIZIONE DEBITAMENTE VALIDATA E AGGIORNATA E FASCICOLO DEMATERIALIZZATO, CONFORME A QUANTO DISPOSTO DAL DECRETO MIPAAF 01/03/2021 E DALL'ALLEGATO "A" ALLA DETERMINAZIONE N. 19019 DEL 28/11/2016, COSÌ COME INTEGRATA CON DETERMINAZIONI N. 3219 DEL 03/03/2017, N. 3211 DEL 23/02/2021 E N. 23619 DEL 10/12/2021
- CHE L'AUTORITA' COMPETENTE AVRA' ACCESSO, IN OGNI MOMENTO E SENZA RESTRIZIONI, AGLI APPEZZAMENTI E AGLI IMPIANTI DELL'AZIENDA E ALLE SEDI DEL RICHIEDENTE PER LE ATTIVITA' DI ISPEZIONE PREVISTE, NONCHE' A TUTTA LA DOCUMENTAZIONE, COMPRESA QUELLA FISCALE, CHE RITERRÀ NECESSARIA AI FINI DELL'ISTRUTTORIA E DEI CONTROLLI
- DI ESSERE A CONOSCENZA CHE GLI AIUTI RICHIESTI NON SONO CUMULABILI CON ALTRI AIUTI DI STATO O ALTRE AGEVOLAZIONI, COMPRESO IL CREDITO D'IMPOSTA
- CHE L'IMPRESA DA ME RAPPRESENTATA NON E' CLASSIFICATA COME IMPRESA IN DIFFICOLTÀ SECONDO LA DEFINIZIONE RIPORTATA ALL'ART. 2, PARAGRAFO 14 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 702/2014
- CHE L'IMPRESA DA ME RAPPRESENTATA E' ATTIVA, NON SI TROVA IN STATO DI FALLIMENTO, LIQUIDAZIONE COATTA, LIQUIDAZIONE VOLONTARIA, CONCORDATO PREVENTIVO ED OGNI ALTRA PROCEDURA CONCURSALE PREVISTA DALLA NORMATIVA IN VIGORE, NÉ HA IN CORSO UN PROCEDIMENTO PER LA DICHIARAZIONE DI UNA DI TALI SITUAZIONI NEI PROPRI CONFRONTI
- CHE TUTTI I SISTEMI DI ALLARME SONO CONFORMI ALLE NORMATIVE VIGENTI PER QUANTO RIGUARDA LA LORO FABBRICAZIONE ED INSTALLAZIONE ED OSSERVANO TUTTE LE NORME AUTORIZZATIVE PER LA LORO STESSA INSTALLAZIONE
- CHE L'IMPRESA DA ME RAPPRESENTATA NON E' SOGGETTO DESTINATARIO DI UN ORDINE DI RECUPERO PENDENTE A SEGUITO DI UNA PRECEDENTE DECISIONE DELLA COMMISSIONE EUROPEA CHE DICHIARA GLI AIUTI ILLEGITTIMI E INCOMPATIBILI CON IL MERCATO INTERNO
- DI RISPETTARE LE CONDIZIONI STABILITE DAI CONTRATTI COLLETTIVI NAZIONALI E TERRITORIALI DI LAVORO PER IL PERSONALE DIPENDENTE

Data

__/__/__

Il dichiarante
Timbro e firma del Titolare /
Legale rappresentante

(timbro e firma)

--	--

Si fa riserva di revocare in qualsiasi momento la volontà espressa con la presente o di apportare alla medesima le variazioni opportune, mediante tempestiva comunicazione scritta indirizzata a codesta Amministrazione.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016 – i dati sopraindicati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno trattati dalla Regione Emilia-Romagna anche con l'ausilio di mezzi elettronici e/o autorizzati, esclusivamente per tale scopo. Responsabile del trattamento è il Direttore Generale alle Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni – Regione Emilia-Romagna Viale A. Moro, 18 - 40127 Bologna.

Il sottoscritto consapevole delle conseguenze civili e penali previste per coloro che rendono dichiarazioni false, dichiara che i dati forniti rispondono a verità (art. 76 D.P.R. n. 445/2000).

DATA

FIRMA

Il documento, trasmesso per via telematica, deve essere sottoscritto con firma autografa e presentato unitamente a copia del documento di identità in corso di validità ovvero sottoscritto con firma digitale. (art 65 D.Lgs. 82/2005 C.A.D.).

Ai sensi dell'art.24 del C.A.D., è legittima l'apposizione della firma digitale generata con certificato valido, non revocato o sospeso alla data della sottoscrizione. La struttura competente provvederà alla verifica della stessa.

NOTE PER LA COMPILAZIONE			
CLASSIFICAZIONE ECONOMICA DEI SOGGETTI BENEFICIARI			
CODICE	DESCRIZIONE	CODICE	DESCRIZIONE
	Settore privato		Settore pubblico sottosistema locale
100	Famiglie	340	Consorzi misti (pubblico/privato)
210	Esercizio arti e professioni	350	Enti pubblici locali dell'amm.ne statale
211	Imprese private individuali	360	Consorzi enti locali
212	Imprese private societarie	361	Agenzie locali
213	Consorzi di imprese	362	Istituzioni degli enti locali (lett. D, art. art 22, L. 142/90)
215	Imprese agricole individuali	410	Aziende speciali degli enti locali
220	Imprese cooperative	411	Aziende pubbliche di servizio alla persona
221	Consorzi di cooperative	430	Società a prevalente capitale pubblico locale
222	Imprese agricole societarie	431	Società a prevalente capitale regionale
223	Imprese agricole cooperative	510	Aziende unità sanitarie locali
224	Consorzi di imprese agricole	512	Aziende UU.SS.LL. extra regione e ospedaliere
601	Associaz.e tstituz.private senza fine di lucro	520	Enti ed aziende regionali
	Settore bancario	530	Altri enti pubblici locali non economici
240	Istituti di credito agrario-fondario-edilizio	531	Altri enti pubblici locali economici
241	Banca d'Italia e istituti di credito di diritto pubblico	532	Enti a struttura associativa
242	Banche interesse nazionale	603	Fondazioni di livello regionale
243	Aziende ordinarie di credito	604	Fondazioni di livello subregionale
244	Ditte bancarie	700	Consorzi di bonifica
245	Banche popolari e cooperative	800	Camere di commercio
246	Casse di risparmio e monte dei crediti su pegno	801	Aziende speciali delle CCIAA
247	Altre aziende di credito		
248	Casse rurali e artigiane	750	Enti pubblici stranieri
249	Istituti di credito speciale		
	Settore pubblico sottosistema nazionale		
231	Enti pubblici nazionali economici-aziende autonome		
232	Società a prevalente capitale pubblico statale		
233	Società a prevalente capitale pubblico statale indiretto		
741	Enti pubblici nazionali non economici		
742	IRCCS – privato -istituto di ricovero e cura a carattere scientifico		
910	Stato e altri enti dell'amm.ne centrale		
930	Enti mutuo previdenziali		

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 9, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del citato Regolamento europeo non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- implementazione anagrafica beneficiari Regione Emilia Romagna ai fini dell'erogazione di provvidenze pubbliche.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali sono oggetto di comunicazione all'Istituto bancario che gestisce il servizio di tesoreria per conto della Regione Emilia Romagna nonché, in caso di pagamenti di importo superiore ad € 5.000,00, all'Agenzia delle Entrate ai fini del controllo previsto dall'art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di provvedere all'erogazione delle provvidenze pubbliche rispetto alle quali è stato richiesto.